



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E-proc DSA - 2009 - 0022012 del 12/08/2009

*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA  
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA  
Divisione II - Produzione di Energia Elettrica

Ministero Sviluppo Economico  
ex Dipartimento Competitività  
USCITA - 06/08/2009 - 0092581

Struttura : DG Energia e Risorse Minerarie

ENERGY PLUS S.P.A.  
Via Antica Fiumana, 6  
16149 Genova  
fax n. 010/2910620

per conoscenza:

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL  
TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per la Salvaguardia  
Ambientale  
Divisione III - VIA  
Divisione VI - AIA  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA RM  
fax n. 06/57225068  
06/57223040



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL  
TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione per la Difesa del Suolo  
Via Capitan Bavastro, 179  
00161 ROMA RM  
fax n. 06/57228605

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI  
Dipartimento per i beni culturali e paesaggistici  
Direzione generale per i beni architettonici e  
paesaggistici  
Via di San Michele, 22  
00153 ROMA RM  
fax n. 06/58434416

KP

Via Molise, 2 - 00187 Roma  
tel. +39 06 4705 2306 - fax +39 06 47887783



MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE  
POLITICHE SOCIALI  
Direzione Generale per la Prevenzione Sanitaria-  
Ufficio IV  
Via Giorgio Ribotta, 5  
00144 ROMA RM  
*fax n. 06/59943554*

MINISTERO DELL'INTERNO  
Dipartimento dei VV FF, Soccorso Pubblico e  
Difesa Civile  
Direzione Centrale per la Prevenzione e  
Sicurezza Tecnica  
Area Rischi Industriali  
Largo S. Barbara, 2  
00178 Capannelle ROMA  
*fax n. 06/7187766*

MINISTERO DELLA DIFESA  
Direzione Generale Lavori e Demanio  
Piazza della Marina, 4  
00196 ROMA  
*fax n. 06/36803934*

MINISTERO DELLA DIFESA  
Comando terza Regione Aerea  
Reparto territorio e patrimonio  
Lungomare Nazario Sauro, 39  
70100 BARI  
*fax n. 080/5418424*

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO -  
COMUNICAZIONI  
- Direzione Generale Pianificazione e  
Gestione Spettro Radio Elettrico  
Ufficio 3°  
Viale America, 201  
00144 ROMA  
*fax n. 06/54220727*



- Ispettorato territoriale  
P.zza Garibaldi, 19  
80142 NAPOLI  
*fax n. 081/266817*

ISPRA  
Via Vitaliano Brancati, 47  
00144 ROMA  
*fax n. 06/5013429*

REGIONE CAMPANIA  
- Presidente  
Via Santa Lucia, 81  
80132 - Napoli  
*fax n. 081/7962905*

- Area Generale di Coordinamento Sviluppo  
Attività Settore Secondario, settore Sviluppo e  
Promozione delle Attività Industriali, Fonti  
Energetiche, Servizio Energia  
Centro Direzionale Isola A/6  
80143 NAPOLI  
*fax n. 081/7966878*

- Area Generale di Coordinamento Ecologia,  
Tutela dell'Ambiente e Disinquinamento,  
Protezione Civile, Settore Tutela dell'Ambiente  
Centro Direzionale Isola A/6  
80143 NAPOLI  
*fax n. 081/7963005*  
*081/7963048*

PROVINCIA DI SALERNO  
Palazzo S. Agostino  
Via Roma, 104  
84128 SALERNO  
*fax n. 089/614212*

PROVINCIA DI AVELLINO  
Corso Vittorio Emanuele  
83100 AVELLINO  
*fax n. 0825/790407*



COMUNE DI SALERNO  
Palazzo di Città  
Via Roma,  
84121 SALERNO  
*fax n. 089/662297*

COMUNE DI PONTECAGNANO-FAIANO  
Via Alfani, 52  
84098 PONTECAGNANO- FAIANO (SA)  
*fax n. 089/849935*

COMUNE DI MONTECORVINO-PUGLIANO  
Via Roma, 2  
84090 MONTECORVINO - PUGLIANO (SA)  
*fax n. 089/801660*

COMUNE DI BELLIZZI  
Via Manin, 23  
84092 BELLIZZI (SA)  
*fax n. 0828/355849*

COMUNE DI MONTECORVINO-ROVELLA  
Piazza Padre Giovanni da Montecorvino  
84098 MONTECORVINO-ROVELLA (SA)  
*fax n. 089/808233*

COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA  
Via Vignadonica, 19  
84095 GIFFONI VALLE PIANA (SA)  
*fax n. 089/865422*

COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI  
Via Zaniboni  
84090 GIFFONI SEI CASALI (SA)  
*fax n. 089/883515*

COMUNE DI SERINO  
Piazza Ciccarelli  
83029 SERINO (AV)  
*fax n. 0825/592539*



COMUNE DI SOLOFRA  
Piazza San Michele  
83028 SOLOFRA (AV)  
*fax n. 0825/532494*

AGENZIA DELLE DOGANE  
UTF di Salerno  
Via Ligea  
84100 SALERNO  
*fax n. 089/250890*

TERNA S.P.A.  
Direzione Pianificazione e Sviluppo Rete  
Funzione Pianificazione  
Via Arno, 64  
00198 ROMA  
*fax n 06/83138858*

AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE FIUMI LIRI  
GARigliANO E VOLTURNO  
Viale Lincoln  
81100 CASERTA  
*fax n. 0823/300235*

AUTORITA' DI BACINO DEL SARNO  
Centro Direzionale, Isola E/3  
80143 NAPOLI  
*fax n. 081/6028313*

AUTORITA' DI BACINO DESTRA SELE  
Centro Direzionale, Isola E/3  
80143 NAPOLI  
*fax n. 081/5627827*

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI  
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE DELLE OPERE  
PUBBLICHE CAMPANIA-MOLISE  
Via Marchese Campodisola, 21  
80133 NAPOLI  
*fax n. 081/5519234*

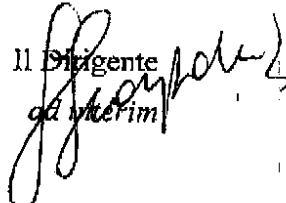


TRASMESSA VIA FAX

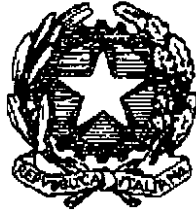
**Oggetto:** Autorizzazione N° 55/10/2004 del 3 settembre 2004 rilasciata ai sensi della legge 9 aprile 2002, n. 55 e relativa alla costruzione e all'esercizio di una centrale a ciclo combinato alimentata con gas naturale di potenza pari a circa 780 MWe da realizzarsi nella zona industriale del Comune di Salerno - **Proroga dei termini previsti dagli artt. 3 e 4 del decreto N° 55/10/2004.**

Si trasmette, in allegato, copia conforme del decreto con il quale sono stati prorogati, a seguito dell'istanza presentata dalla Energy Plus S.p.A. il 10 dicembre 2008, i termini previsti dagli artt. 3 e 4 dell'autorizzazione unica N° 55/10/2004 del 3 settembre 2004.

Il Dirigente  
di via Merim



N° 55/03/2009 PR

*Ministero dello Sviluppo Economico***DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA**

Direzione generale per l'Energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

**VISTO** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

**VISTA** la legge 27 ottobre 2003, n. 290 e, in particolare, l'articolo 1-quater, comma 1 con il quale viene prescritto che l'autorizzazione unica rilasciata ai sensi della legge n. 55/2002 "*decade ove il titolare dell'autorizzazione, entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento è divenuto inoppugnabile, a seguito di eventuali risorsi in sede giurisdizionale, non comunicati di avere dato inizio ai lavori di realizzazione dell'iniziativa*" e prevede, pertanto, la non decorrenza dei termini se il ritardo nell'esecuzione dei lavori è determinato dalla definizione del contenzioso in atto;

**VISTA** la legge n. 51 del 23 febbraio 2006 ed in particolare l'art. 23, comma 5, lettere a) c b), con il quale viene precisata, rispettivamente, la definizione di "*messa in esercizio*" e di "*entrata in esercizio*" di un impianto di produzione di energia elettrica;

**VISTO** il decreto n. 55/10/2004 del 3 settembre 2004 con cui la ENERGY PLUS S.r.l. - con sede legale in Napoli, Via G. Porzio, Centro Direzionale, Torre Uffici, isola E/7, cod.fisc. 04502061213 - ai sensi dell'art. 1 della legge 9 aprile 2002, n. 55, è stata autorizzata, anche per quanto concerne l'Autorizzazione Ambientale Integrata, di cui alla direttiva 96/61/CE del Consiglio, del 24 settembre 1996, alla costruzione ed esercizio di:

- una nuova centrale a ciclo combinato alimentata con gas naturale, della potenza elettrica di circa 780 MW e della potenza termica immessa con il combustibile di circa 1.370 MW, da ubicare nella zona ASI del Comune di Salerno;

Sono state altresì autorizzate, in qualità di opere connesse:

- un elettrodotto interrato a 380 kV di connessione all'esistente sottostazione elettrica a 380 kV di "Montecorvino-Rovella", della lunghezza di circa 12,5 Km che interessa il territorio dei Comuni di Salerno, Pontecagnano-Faiano, Montecorvino-Pugliano, Bellizzi e Montecorvino-Rovella in Provincia di Salerno;
- un metanodotto di connessione alla SNAM Rete Gas della lunghezza di circa 36 Km che interessa il territorio dei Comuni di Salerno, Giffoni Sei Canali, Giffoni Valle Piana, Solofra e Serino in Provincia di Salerno e Avellino.

**VISTO** l'art. 3 del suddetto decreto di autorizzazione con il quale si prescrive che i lavori di realizzazione della centrale a ciclo combinato hanno inizio entro il secondo semestre dell'anno 2005 e terminano entro il secondo semestre dell'anno 2008 e che l'impianto deve "essere in esercizio" entro il 1° gennaio 2009;

**CONSIDERATO** che la definizione "essere in esercizio" del provvedimento suddetto è da considerarsi, ai sensi dell'art. 23, comma 5, lettera a), della legge n. 51/2006, come "messa in esercizio";

**VISTO** l'art. 4 del medesimo decreto con il quale si prescrive che l'eventuale espropriazione delle aree interessate dalla realizzazione della centrale e delle relative opere connesse può avere inizio a partire dalla data dello stesso decreto di autorizzazione e deve terminare entro il secondo semestre dell'anno 2008;

**VISTO** il decreto n. 55/09/2005 RT del 7 novembre 2005 con cui la ENERGY PLUS S.r.l. - con sede legale in Napoli, Via G. Porzio, Centro Direzionale, Torre Uffici, isola E/7, cod.fisc.04502061213 - è stata autorizzata ad adottare le ottimizzazioni progettuali, apportate in fase di progettazione esecutiva, per la realizzazione della centrale termoelettrica a ciclo combinato da ubicare nella zona ASI del Comune di Salerno;

**CONSIDERATO** che in data 15 dicembre 2005 la ENERGY PLUS S.r.l., in forza di quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria, ha trasformato la propria forma giuridica da Società a responsabilità limitata con socio unico a Società per azioni, e che tale trasformazione della forma giuridica non ha comportato alcun mutamento del soggetto giuridico titolare dell'Autorizzazione unica n. 55/10/2004;

**VISTA** la nota n. 0019702 del 23/11/2007 con cui questa Amministrazione, in considerazione del procedimento penale in corso, ha respinto la richiesta di riattivazione della procedura di esproprio dell'area di ubicazione dell'impianto;

**CONSIDERATO** che in data 7 aprile 2008 la ENERGY PLUS S.p.a., in forza di quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria, ha trasferito la sede della Società da Napoli, via G. Porzio - Centro Direzionale 4 a Genova, Via Antica Fiumana, n. 6;

**CONSIDERATO** che la presente autorizzazione è stata gravata da cinque ricorsi giurisdizionali dinanzi al TAR Campania, Sezione di Salerno ( R.G. 2961/04 - R.G. 2618/04 - R.G. 2953/04 - R.G. 2954/04 - R.G. 3114/04), risoltisi con cinque Sentenze di rigetto dello stesso TAR



Campania e, successivamente ai soli tre appelli proposti, con tre sentenze di rigetto del Consiglio di Stato n. 561/2008 del 19/02/2008, nn. 586/2008 e 587/2008 del 20/02/2008;

**CONSIDERATO** che le Sentenze del Consiglio di Stato n. 561/2008 del 19/02/2008, nn. 586/2008 e 587/2008 del 20/02/2008 sono passate in giudicato rispettivamente in data 05/04/2009 e 06/04/2009;

**VISTA** la nota n. 0000468 del 08/01/2008 in cui questa Amministrazione ha precisato alla ENERGY PLUS S.p.A. che *"in caso di positiva definizione dei ricorsi attualmente in corso in sede giurisdizionale e dell'intervenuta inoppugnabilità del decreto di autorizzazione, sarà cura di questo Ufficio procedere, su istanza di parte, ad un eventuale successivo decreto di ridefinizione dei termini del decreto autorizzativo n. 55/10/2004"*;

**VISTA** l'istanza del 10 dicembre 2008 e sue s.m.i. con la quale la ENERGY PLUS S.p.a. - con sede in Genova, Via Antica Fiumara, 6, cod. fisc. 04502061213 - nel manifestare la propria impossibilità ad adempiere alle prescrizioni temporali previste agli artt. 3 e 4 dell'autorizzazione unica, chiede di avvalersi di quanto stabilito dall'art. 1-quater, comma 1, della legge 27 ottobre 2003, n. 290, spostandone la decorrenza dall'intervenuta inoppugnabilità dell'autorizzazione unica;

**VISTA** la nota del 31 dicembre 2008, trasmessa in pari data a mezzo fax alla ENERGY PLUS S.p.a., con cui questa Amministrazione dava comunicazione, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, dei motivi ostativi all'accoglimento della menzionata istanza di ridefinizione nonché proroga dei termini del decreto MAP n. 55/10/2004 del 3 settembre 2004;

**CONSIDERATO** in particolare che, nella sopramenzionata nota del 31 dicembre 2008 si è data notizia che questa Direzione generale avrebbe provveduto alla ridefinizione dei termini indicati dall'art. 3 del decreto MAP n. 55/10/2004, ovvero delle date previste per l'avvio e la conclusione dei lavori, nonché della data prevista per la messa in esercizio solo in caso di *"intervenuta inoppugnabilità"* del decreto di autorizzazione;

**CONSIDERATO** inoltre che con la sopramenzionata nota del 31 dicembre 2008 si è provveduto contestualmente a comunicare l'accoglimento dell'istanza con riferimento alla proroga dei termini previsti per lo svolgimento della procedura espropriativa, riducendo i termini di proroga richiesti per l'area di centrale a quelli di legge;

**VISTA** la lettera del 9 gennaio 2009 n. EP/O/0471 con cui la ENERGY PLUS S.p.a., pur avanzando alcune osservazioni in merito a quanto rappresentato nella succitata nota relativa ai motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, chiede comunque la sollecita adozione almeno del provvedimento di proroga dei termini per lo svolgimento della procedura espropriativa relativa alle opere connesse e all'area di ubicazione della centrale, a seguito dell'adempimento dell'obbligo di preventivo avviso al pubblico di avvio del procedimento in conformità a quanto previsto dalla legge;

**VISTA** la nota n. 0004299 del 15 gennaio 2009 con cui questa Amministrazione ha trasmesso ai Comuni di Salerno, Pontecagnano-Faiano (Sa), Montecorvino-Pugliano (Sa), Bellizzi (Sa), Montecorvino-Rovella (Sa), Giffoni Valle Piana (Sa), Giffoni Sei Canali (Sa), Serinò (Av) e Solfora (Av), ai fini della pubblicazione nel periodo compreso tra il 19 gennaio 2009 e il 2 febbraio 2009 presso i rispettivi Albi Pretori, l'avviso inerente:

- l'avvio del procedimento per l'adozione di un provvedimento direttoriale di proroga dei termini previsti per l'esproprio dell'area di ubicazione della centrale ovvero, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, la proroga di 2 anni dei suddetti termini;
- l'avvio del procedimento per l'adozione di un provvedimento direttoriale di proroga dei termini previsti per l'esproprio delle opere connesse ovvero, ai sensi dell'art. 13 della Legge 25 giugno 1865, n. 2359, la proroga per un periodo pari a quello previsto dal decreto autorizzativo, cioè 52 mesi.

**CONSIDERATO** che la predetta nota n. 0004299 del 15 gennaio 2009 era accompagnata dall'invito a trasmettere a questa Direzione generale, a valle del periodo di pubblicazione, copia degli atti pubblicati all'Albo Pretorio con certificazione di avvenuta pubblicazione, nonché le eventuali osservazioni pervenute;

**VISTA** la nota n. 0049223 del 22 aprile 2009 con cui questa Amministrazione ha sollecitato il Comune di Giffoni Valle Piana (Sa) ad adempiere alla succitata richiesta, essendo l'unico Comune a non aver ancora fornito alcun riscontro;

**VISTA** la successiva nota n. 6374 del 29 aprile 2009 con cui il Comune di Giffoni Valle Piana (Sa) ha trasmesso gli esiti della pubblicazione;

**CONSIDERATO** che tutti i Comuni sopra elencati hanno trasmesso copia degli atti pubblicati all'Albo Pretorio con certificazione di avvenuta pubblicazione e hanno comunicato che non sono pervenute osservazioni;

**VISTA** la nota n. 0007686 del 22 gennaio 2009 con cui questa Amministrazione ha trasmesso a mezzo raccomandata A/R il medesimo avviso anche alla CEREAL S.a.s. di Antonio Maiolica & C. e al Sig. Antonio Maiolica;

**CONSIDERATO** che la comunicazione inviata alla CEREAL S.a.s. non è stata recapitata in quanto il destinatario risulta "trasferito" e che la comunicazione inviata al Sig. Antonio Maiolica è stata ritrasmessa a questa Amministrazione per compiuta giacenza e che, pertanto, l'obbligo di comunicazione possa ritenersi adempiuto per il tramite della citata pubblicazione agli Albi Pretorio dei Comuni di Montecorvino Pugliano (Sa) e di Salerno;

**VISTA** la nota del 16 febbraio 2009 con cui il Sig. Abele De Luca, in qualità di Presidente dell'Associazione Ambientalista "PRO NATURA CAMPANIA", avendo preso visione della menzionata nota con cui questa Amministrazione ha dato avvio al procedimento di proroga in questione, ha trasmesso le proprie osservazioni in merito;

**CONSIDERATO** che le suddette osservazioni attengono principalmente a questioni di carattere ambientale, inerenti sia le caratteristiche del territorio su cui andranno a insistere la centrale e le relative opere connesse, sia i possibili impatti che l'iniziativa in questione potrebbe determinare in termini di produzione di sostanze inquinanti;

**CONSIDERATO** che il progetto della centrale di Salerno, nella fase propedeutica al rilascio dell'autorizzazione unica di cui decreto n. 55/10/2004 del 3 settembre 2004, è già stato positivamente valutato sotto il profilo ambientale, così come risulta da decreto n. DEC/DSA/2004/0547 del 23/06/2004 con cui il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dei beni e per le attività culturali si è pronunciato in maniera

favorevole in merito alla compatibilità ambientale del progetto in questione, comprensivo delle opere connesse;

**RITENUTO**, pertanto, che le problematiche rappresentate dall'Associazione Ambientalista "PRO NATURA CAMPANIA", in relazione alla materia a cui si riferiscono, siano già state oggetto di istruttoria nell'ambito del più ampio procedimento attinente la valutazione della compatibilità ambientale del progetto in parola;

**RITENUTI** non imputabili alla volontà e alla responsabilità del produttore i ritardi nell'esecuzione dei lavori, nonché i ritardi nell'ambito del procedimento di espropriazione delle aree individuate dal piano particolareggiato delle opere autorizzate;

**VISTA** la comunicazione del 3 luglio 2009 della ENERGY PLUS S.p.a. (prot. n. EP/O/0538), acquisita agli atti del procedimento in data 23 luglio 2009, con cui la predetta Società dichiara di optare espressamente per l'applicazione dell'art. 57-bis del D.P.R. n. 327/2001 "al fine di proseguire e definire la procedura espropriativa e/o asservimento relativa alle aree interessate dalla realizzazione delle opere connesse alla centrale termoelettrica da ubicarsi nel Comune di Salerno";

**CONSIDERATO** che l'autorizzazione unica n. 55/10/2004 è stata rilasciata dall'allora Ministero delle Attività Produttive in data 3 settembre 2004 e che la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, contestuale al rilascio del provvedimento, è pertanto intervenuta entro il 31 dicembre 2004, così come prescritto dall'art. 57-bis del D.P.R. n. 327/2001;

**RITENUTO** pertanto che il suddetto diritto di opzione possa essere correttamente esercitato dalla Energy Plus S.r.l. per le fasi procedurali non ancora concluse relative all'espropriazione delle opere connesse alla centrale termoelettrica in parola;

**PRESO ATTO** che, per l'area di ubicazione della centrale, deve applicarsi, coerentemente a quanto fatto in fase autorizzativa, il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

**RITENUTO**, pertanto, di poter accogliere l'istanza del 10 dicembre 2008 e sue s.m.i. avanzata dalla ENERGY PLUS S.p.a., conformemente a quanto specificato da questa Amministrazione nella nota 31 dicembre 2008 relativa alla comunicazione, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, dei motivi ostativi all'accoglimento della medesima istanza;

## DECRETA

### Art. 1

In modifica a quanto previsto dall'art. 3 del decreto n. 55/10/2004 del 3 settembre 2004, la ENERGY PLUS S.p.a. con sede in Genova, Via Antica Fiumana, n. 6, cod.fisc.04502061213, è autorizzata a:

- avviare i lavori di realizzazione della centrale a ciclo combinato da ubicare nel territorio del Comune Salerno entro il 6 aprile 2010, cioè entro 12 mesi a partire dal 6 aprile 2009, data dell'intervenuta inoppugnabilità del decreto stesso;

- terminare i suddetti lavori di realizzazione entro 36 mesi dalla predetta data di avvio lavori, cioè entro il 6 aprile 2013;

La messa in esercizio - ai sensi dell'art. 23, comma 5, lettera a), della legge n. 51/2006 - dell'impianto in questione dovrà avvenire entro il 7 aprile 2013.

#### Art. 2

In modifica a quanto previsto dall'art. 4 del decreto n. 55/10/2004 del 3 settembre 2004, la ENERGY PLUS S.p.a. con sede in Genova, Via Antica Fiumana, n. 6, cod.fisc.04502061213, è autorizzata a:

- ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, concludere l'espropriazione dell'area di ubicazione della centrale entro 2 anni dalla data del presente decreto;
- ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, concludere l'espropriazione delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere connesse entro 2 anni dalla data del presente decreto.

Resta salvo quanto già rappresentato da questa Amministrazione con nota n. 0019702 del 23/11/2007, ovvero che la riattivazione della procedura di esproprio dell'area di ubicazione della centrale avverrà solo allorché eventuali sopravvenienze non rendano più giustificato l'utilizzo del potere cautelare da parte di questa Amministrazione.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente decreto, resta valido quanto prescritto dal decreto n. 55/10/2004 del 3 settembre 2004.

Roma, li - 6 AGO. 2009

*Ministero dello Sviluppo Economico*

Dipartimento per l'Energia

Direzione Generale per l'Energia nucleare, le Energie rinnovabili e l'Efficienza energetica

Divisione II - Produzione di energia elettrica

La presente copia, composta da n. 6 fogli, è conforme all'originale depositato presso questo ufficio.

Roma, - 6 AGO. 2009

  
FUNZIONARIO

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Rosaria Romano)

